

I Beigiurnà dimenticano il manuale e perdono il primo atto della finale lombarda

I Beigiurnà vedono oscurarsi il cielo e perdono malamente un'incontro, praticamente già vinto, per 8-6



Ma che bravo Luca Capponi! Ha pubblicato un libro dal titolo, forse un po' innamorato di esterofilia e di amore per la lingua inglese, "Give it your best shot" – chiaro, scritto bene, un vero e proprio manuale del gioco delle bocce, compatibile anche con il suo ruolo di giovane atleta e di istruttore nell'ambito della medesima disciplina, essendosi laureato in Scienze dell'educazione e della formazione presso l'Università di Macerata.

Sembra proprio che i Beigiurnà ne posseggano una preziosissima copia, che la consultino misteriosamente dietro gli angoli, prima e durante le partite, e costituisca una vera arma segreta con la quale, nei momenti topici degli incontri, sbaraglino gli avversari inconsapevoli. Sta di fatto che, prima della finale di andata

Chi vuole gestire l'ostello sul Ticino al Panperduto?

Leggi il seguente articolo >

del raggruppamento lombardo di terza categoria del campionato di promozione per società, il direttore tecnico domandi ai giocatori convocati: «Tirate fuori il manuale, alla svelta perché stiamo per cominciare». Sguardi perplessi, poi uno timidamente chiede: «Ma non l'avevi tu?»: Risposta perentoria: «Ma stiamo scherzando? Se non sono neppure passato in Sede!».

L'affannosa ricerca inizia, si aprono le borse, si scaraventa tutto per terra in una confusione di scarpe, magliette, bocce e straccetti incredibile: il manuale non si trova e lo sgomento inizia a dipingersi sui volti, mentre le accuse s'incrociano. Si ventila che il responsabile sia il presidente Mauro Giudici, oppure il direttore tecnico colpito da un subitaneo attacco di amnesia, oppure uno degli altri giocatori che se ne sia proditoriamente appropriato in occasione di una competizione individuale all'insaputa di tutti: il mistero non si dipana, bisogna cominciare.



La terna di Casartelli/De Toni/ Giudici inizia spavalda – infine i due terzi della medesima si sono appena laureati campioni provinciale di categoria -: prima mano e 4-0. Si guardano compiaciuti e sembra si dicano: «Li mandiamo a casa subito e vogliamo tenere il pubblico un po' in sospenso per un pochino di spettacolo?». Seconda mano. Sul fondo, dopo che gli avversari hanno gestito tutto il tempo al Panperduto? Chi vuole gestire l'ostacolo di De Toni, ci sono due punti per i nostri eroi e Giudici ha l'ultima boccia da giocare. «Cosa si fa? Chiediamo time-out. E il manuale a pagina 32 – Tecniche e strategie di gara – cosa dice?».

[Leggi il seguente articolo >](#)

Sono perplessi, nessuno ricorda, infine decisione storica: Mauro, il bocciatore infallibile deve tirare la boccia avversaria che impedisce di contare altri due punti, per farne quattro, naturalmente, e chiudere in fretta la storia! Mauro si mette in posa, prende accuratamente la mira e, dopo un tempo che sembra interminabile, scaglia. Boccia colpita! Perfetto? Un bel niente. La colpita scende beffarda verso il fondo, cattura sulla strada il boccino e lo trascina – probabilmente con un ghigno feroce – verso un'altra boccia amica: due punti per i milanesi! Dal già consacrato 6-0 si passa al 4-2 e i Beigiurnà vedono oscurarsi il cielo e perdono malamente un'incontro, praticamente già vinto, per 8-6. Sarà per questo, sarà per lo scoramento per lo smarrimento del manuale, ma anche dall'altra parte Gallina ci lascia le penne, facendosi battere due volte. Meno male che Casartelli vince l'altra individuale. Si gira sul 3-1 per i milanesi. Le coppie, malauguratamente per i varesini, impattano, per cui l'andata si conclude con il successo degli ospiti per 5-3. Impresa veramente dura ribaltare il risultato al ritorno fra due settimane. Sul fronte dell'altra finale del raggruppamento lombardo – quella per la prima categoria – la F.lli d'Italia conquista un sudatissimo successo per 5-3 sui lodigiani di Codogno 88, grazie alle ottime performances di D'Altoè, Biancotto, Glauco Macchi e Trevisi, tuttavia non sarà semplice difendere il vantaggio nella partita di ritorno, dato che la formazione di Lodi può contare su una compagine di alto livello, sicuramente in grado di restituire il trattamento ricevuto dai sommesi.

PILLOLE DI BOCCE

Sabato 15 febbraio – Campionato Promozione Società – Prima Categoria – Finale Raggruppamento Lombardo

F.lli d'Italia (VA) – Bocciofila Codogno 88 (Lodi) 5-3 Direttore di gara – Osvaldo Demo

Sabato 15 febbraio – Campionato Promozione Società – Terza Categoria – Finale Raggruppamento Lombardo Beigiurnà (VA) – Virtus Cassina de' Pecchi (MI) 3-5 –

Sabato 15 febbraio – Campionato Promozione Società – Femminile Caccialanza (MI) – F.lli d'Italia (VA) 5-3 – F.lli d'Italia qualificata ai quarti di finale

Venerdì 21 febbraio – Cuvio – finale provinciale coppie A,B,C,D.

di Roberto Bramani Araldi

Pubblicato il 16 febbraio 2020

Ricordi Susan Boyle? Ecco, cerca di non sorridere quando la rivedrai ora

Refinance Gold | Sponsorizzato

Chi vuole gestire l'ostello sul Ticino al Panperduto?

Con questi 4 abiti sembrerai più snella

[Leggi il seguente articolo >](#)

Bocce, i Beigiurnà dimenticano il manuale e perdono il primo atto della finale lombarda

Sconfitta per 5-3 per i Beigiurnà, caduti contro la Virtus Cassina de' Pecchi. La F.I.I. d'Italia conquista un sudatissimo successo per 5-3 sui lodigiani di Codogno 88

Tempo medio di lettura: 5 minuti

(articolo di Roberto Bramani Araldi) **Ma che bravo Luca Capponi!** Ha pubblicato un libro dal titolo, forse un po' innamorato di esterofilia e di amore per la lingua inglese, "Give it your best shot" – chiaro, scritto bene, un vero e proprio manuale del gioco delle bocce, compatibile anche con il suo ruolo di giovane atleta e di istruttore nell'ambito della medesima disciplina, essendosi laureato in Scienze dell'Educazione e della Formazione presso l'Università di Macerata.

Sembra proprio che i Beigiurnà ne posseggano una preziosissima copia, che la consultino

misteriosamente dietro gli angoli, prima e durante le partite, e costituisca una vera arma segreta con la quale, nei momenti topici degli incontri, sbaraglino gli avversari inconsapevoli.



Sta di fatto che, prima della finale di andata del Raggruppamento Lombardo di terza categoria del Campionato di promozione per Società, il direttore tecnico domandi ai giocatori convocati: "Tirate fuori il manuale, alla svelta perché stiamo per cominciare". Sguardi perplessi, poi uno timidamente chiede: "Ma non l'avevi tu?": Risposta perentoria: "Ma stiamo scherzando? Se non sono neppure passato in Sede!".

L'affannosa ricerca inizia, si aprono le borse, si scaraventa tutto per terra in una confusione di scarpe, magliette, bocce e straccetti incredibile: **il manuale non si trova e lo sgomento inizia a dipingersi sui volti, mentre le accuse s'incrociano**. Si ventila che il responsabile sia il Presidente Mauro Giudici, oppure il direttore tecnico colpito da un subitaneo attacco di amnesia, oppure uno degli altri giocatori che se ne sia proditoriamente appropriato in occasione di una competizione individuale all'insaputa di tutti: il mistero non si dipana, bisogna cominciare.

La terna di Casartelli/De Toni/ Giudici inizia spavalda – infine i due terzi della medesima si sono appena laureati campioni provinciale di categoria -: prima mano e 4-0. Si guardano compiaciuti e sembra si dicano: "Li mandiamo a casa subito e vogliamo tenere il pubblico un po' in sospenso per un pochino di spettacolo?" Seconda mano. Sul fondo, dopo che gli avversari hanno giocato tutte le bocce, ci sono due punti per i nostri eroi e Giudici ha l'ultima boccia da giocare. "Cosa si fa? Chiediamo time-out. E il manuale a pagina 32 – Tecniche e strategie di gara – cosa dice?"

Sono perplessi, nessuno ricorda, infine decisione storica: Mauro, il bocciatore infallibile deve tirare la boccia avversaria che impedisce di contare altri due punti, per farne quattro, naturalmente, e chiudere in fretta la storia! Mauro si mette in posa, prende accuratamente la mira e, dopo un tempo che sembra interminabile, scaglia. Boccia colpita! Perfetto? Un bel niente.

La colpita scende beffarda verso il fondo, cattura sulla strada il boccino e lo trascina – probabilmente con un ghigno feroce – **verso un'altra boccia amica:** due punti per i milanesi! Dal già consacrato 6-0 si passa al 4-2 e i Beigiurnà vedono oscurarsi il cielo e perdono malamente un'incontro, praticamente già vinto, per 8-6. Sarà per questo, sarà per lo scoramento per lo smarrimento del manuale, ma anche dall'altra parte Gallina ci lascia le penne, facendosi battere due volte. Meno male che Casartelli vince l'altra individuale.

Si gira sul 3-1 per i milanesi. Le coppie, malauguratamente per i varesini, impattano, per cui l'andata si conclude con il successo degli ospiti per 5-3. Impresa veramente dura ribaltare il risultato al ritorno fra due settimane.

Sul fronte dell'altra finale del raggruppamento lombardo – quella per la prima categoria – **la F.I.I. d'Italia conquista un sudatissimo successo per 5-3 sui lodigiani di Codogno 88**, grazie alle ottime performances di D'Altoè, Biancotto, Glauco Macchi e Trevisi, tuttavia non sarà semplice difendere il vantaggio nella partita di ritorno, dato che la formazione di Lodi può contare su una compagine di alto livello, sicuramente in grado di restituire il trattamento ricevuto dai sommesi.

PILLOLE DI BOCCE

- Sabato 15 febbraio – Campionato Promozione Società – Prima Categoria – Finale Raggruppamento Lombardo: F.I.I. d'Italia (VA) – Bocciofila Codogno 88 (Lodi) 5-3.
- Sabato 15 febbraio – Campionato Promozione Società – Terza Categoria – Finale Raggruppamento Lombardo: Beigiurnà (VA) – Virtus Cassina de' Pecchi (MI) 3-5. Direttore di gara – Osvaldo Demo.
- Sabato 15 febbraio – Campionato Promozione Società – Femminile: Caccialanza (MI) – F.I.I. d'Italia (VA) 5-3 – F.I.I. d'Italia qualificata ai quarti di finale.
- Venerdì 21 febbraio – Cuvio – finale provinciale coppie A,B,C,D.

Argomenti: [BEIGIURNA](#), [BOCCE](#), [BOCCIOFILA CODOGNO 88](#), [F.I.I. D'ITALIA](#), [FINALE RAGGRUPPAMENTO LOMBARDO](#), [VIRTUS CASSINA DE' PECCHI](#)